

REGIONE PIEMONTE BU34 21/08/2025

Comune di Barbaresco (Cuneo)

**MODIFICA STATUTO DEL COMUNE DI BARBARESCO (CN)- ESTRATTO DELIBERA
CONSIGLIO COMUNALE N.29 DEL 29/07/2022**

Documento allegato

COMUNE DI BARBARESCO (CN)

ESTRATTO DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N.29 DEL 29/07/2022

ORGANI ISTITUZIONALI : MODIFICA STATUTO III VOTAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) Di modificare l'art. 9 dello Statuto comunale riformulando il testo come segue

Art. 9

Sessioni e convocazione

- 1. Il consiglio comunale è convocato e presieduto dal suo presidente o dal sindaco, cui compete, altresì, la fissazione del giorno dell'adunanza.*
- 2. Il consiglio può essere convocato:*
 - a) per iniziativa del presidente;*
 - b) per iniziativa del sindaco;*
 - c) su richiesta di un quinto dei consiglieri in carica.*
- 3. Il regolamento determina il quorum strutturale per la validità delle sedute del Consiglio.*
- 4. Le sedute del Consiglio, salvi i casi previste dal regolamento, sono pubbliche e le votazioni si effettuano a scrutinio palese.*
- 5. L'attività del Consiglio si svolge in sessione ordinaria e straordinaria.*
- 6. Sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, dei piani territoriali ed urbanistici, dello Statuto e dei regolamenti.*
- 7. Alle sedute del Consiglio comunale possono partecipare, con diritto di parola, gli Assessori non consiglieri in carica.*
- 8. Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito, quelle straordinarie almeno tre. In casi d'eccezionale urgenza la convocazione può avvenire con anticipo di almeno 24 ore.*
- 9. L'integrazione dell'ordine del giorno con altri argomenti da trattarsi in aggiunta a quelli per cui è stata già effettuata la convocazione è soggetta alle medesime condizioni e può essere effettuata con un anticipo di 24 ore.*
- 10. La convocazione può essere effettuata su richiesta di almeno un quinto dei Consiglieri: in tal caso la riunione deve tenersi entro venti giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti, purché di competenza consiliare.*
- 11. La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti contenenti gli argomenti da trattare, da consegnarsi a ciascun Consigliere nel domicilio eletto nel territorio del Comune.*
- 12. La convocazione avviene a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) con avvisi inviati ai componenti del Consiglio presso l'indirizzo da loro depositato con apposita dichiarazione scritta ovvero assegnato dall'Amministrazione. La consegna dell'avviso di convocazione si intende assolta con il recapito e la giacenza del documento nella casella di Posta Elettronica certificata l'invio dell'avviso di convocazione può essere trasmesso anche tramite e-mail nella casella di posta elettronica istituzionale o personale, e deve essere preceduto da autorizzazione scritta dell'interessato, consegnata all'ufficio di Segreteria del Consiglio. La consegna dell'avviso di convocazione si intende assolta con il recapito e la giacenza del documento nella casella di Posta. La Conferenza dei Capigruppo può disporre che tale modalità sia integrata da altre forme di comunicazione volte a diffondere l'avvenuta convocazione delle sedute, come l'invio di brevi messaggi di testo (SMS) al telefono cellulare dei consiglieri L'avviso di convocazione viene contestualmente pubblicato sul sito internet del Comune assolvendo in tal modo gli obblighi di pubblicazione. Ove per cause di forza maggiore la*

spedizione telematica non potesse avere luogo, si procederà a recapitare l'avviso di convocazione per mezzo del messo comunale, così come in occasione della prima riunione del Consiglio Comunale a seguito di elezioni

2) Di integrare lo Statuto con l'inserimento dell'art. 9 bis secondo la seguente formulazione

Art. 9 bis

Presidente del Consiglio

- 1. Il consiglio comunale è presieduto da un presidente eletto tra i consiglieri a votazione segreta e con la maggioranza dei tre quarti dei suoi componenti nei primi due scrutini. Qualora detta maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta nella medesima seduta e il Presidente è eletto se ottiene il voto favorevole della maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati.*
- 2. I poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del consiglio spettano in forma disgiunta al presidente e al sindaco.*
- 3. Il presidente del consiglio è investito di potere discrezionale per mantenere l'ordine, assicurare l'osservanza delle leggi e la regolarità delle discussioni e delle deliberazioni. Ha facoltà, ravvisandone i motivi, di sospendere e di sciogliere l'adunanza.*
- 4. Il presidente promuove ed organizza le attività di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e l'adozione degli atti fondamentali che l'ordinamento attribuisce al consiglio comunale ed assicura, con le modalità previste dal presente statuto e dal regolamento, la partecipazione del consiglio alla definizione, all'adeguamento ed alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco e dei singoli assessori.*
- 5. Il presidente del consiglio:*
 - Programma, in accordo col sindaco, le adunanze del consiglio comunale e ne stabilisce l'ordine del giorno, tenuto conto delle richieste e proposte dell'Assemblea, della giunta, delle Commissioni, dei singoli consiglieri, che risultano istruite ai sensi di legge;*
 - Assicura un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri delle questioni sottoposte al consiglio;*
 - Promuove ogni azione necessaria per la tutela dei diritti dei consiglieri comunali previsti dall'ordinamento, dallo statuto e dal regolamento*
 - Attiva il lavoro delle Commissioni Consiliari se istituite; ·*
 - Convoca e presiede la conferenza dei capigruppo;*
 - Adempie alle altre funzioni allo stesso attribuite dallo statuto e dal regolamento.*
- 6. In assenza del presidente, le funzioni vicarie sono espletate dal vice-presidente, eletto con le modalità e con la maggioranza di cui al comma 1.*
- 7. Il presidente e il vice presidente del consiglio possono essere revocati su proposta motivata di almeno un terzo dei componenti il consiglio comunale e con il voto favorevole, espresso per appello nominale, di almeno due terzi dei consiglieri assegnati, alle condizioni e con le modalità previste dal regolamento.*